

AVVERTIMENTO VITICOLO n. 8 del 26 maggio 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Con l'aggiornamento annuale per il 2011 della "Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) di cui alla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 per il periodo 2010-2012", approvato con decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2011, n. 09/Pres., è stata rivista la strutturazione delle attività di attività di lotta guidata e integrata per la difesa delle colture nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

In particolare, alla Sezione II – "Servizi per la promozione delle conoscenze" è stata istituita la sottoattività c2), finalizzata allo sviluppo e all'applicazione di moderne tecniche di lotta guidata, integrata e biologica a valenza collettiva nei settori della produzione vitivinicola e olivicola.

Tali attività devono essere attuate secondo gli indirizzi forniti dal Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA.

Secondo tale impostazione, nel settore viticolo viene riconosciuto il ruolo dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e loro aggregazioni mentre nel settore olivicolo alcune competenze sono riservate ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) e loro aggregazioni, quali soggetti erogatori dei servizi per la promozione delle conoscenze.

Ad ERSa viene confermato il ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività mentre ai soggetti erogatori compete la raccolta dei dati sul territorio e la formulazione degli avvertimenti per la rispettiva zona di competenza.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati di "fertilizzazione e irrigazione", "norme tecniche di coltura" e "norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti" è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE (da OSMER - ARPA FVG)

Giovedì 26 maggio: Su tutta la regione cielo sereno con venti a regime di brezza. Al pomeriggio sui monti sarà probabile la formazione di un po' di nuvolosità, con la possibilità di qualche temporale specie sull'alta Carnia.

Venerdì 27 maggio: Di primo mattino cielo da poco nuvoloso a variabile, poi rapido peggioramento con aumento della nuvolosità, temporali anche forti e piogge anche intense, a partire da ovest e dalla zona montana. Sulla costa e nel Tarvisiano sarà possibile tempo migliore in mattinata, ma inizierà a soffiare vento da sud anche forte.

Sabato 27 maggio: Sabato avremo ancora nuvolosità e piogge al mattino con Bora forte sulla costa e più fresco, dal pomeriggio miglioramento. Domenica bel tempo con temperature gradevoli e venti a regime di brezza.

FENOLOGIA

Permane un anticipo vegetativo di circa 8-10 giorni rispetto all'annata precedente.

Quasi tutte le varietà hanno superato la fase di piena fioritura – 50% di caliptre cadute (BBCH65) e le varietà precoci stanno terminando la fioritura (BBCH67 –BBCH70).

Gli stadi fenologici di seguito riportati sono stati rilevati il giorno 25 maggio e sono riferiti all'azienda sperimentale "Pantianicco" di Beano di Codroipo.

Varietà a bacca rossa	BBCH
Cabernet franc	68
Cabernet Sauvignon	64
Carmenere	66
Franconia	70
Merlot	68
Pignolo	70
Pinot nero	70
Refosco Faedis	66
Refosco peduncolo rosso	68
Schioppettino	60
Tazzelenghe	69
Terrano	65

Varietà a bacca bianca	BBCH
Chardonnay	70
Incrocio Manzoni	66
Malvasia istriana	62
Moscato giallo	67
Picolit	66
Pinot bianco	70
Pinot grigio	70
Prosecco tondo	69
Ribolla gialla	62
Riesling renano	66
Sauvignon	67
Tocai friulano	65
Traminer aromatico	70
Verduzzo friulano	66

Legenda fasi fenologiche BBCH

BBCH 64	40% di caliptre cadute
BBCH 65	piena fioritura: 50% di caliptre cadute
BBCH 66	60% di caliptre cadute
BBCH 67	70% di caliptre cadute
BBCH 68	80% di caliptre cadute
BBCH 69	90% di caliptre cadute
BBCH 70	tutte le caliptre sono cadute, rimangono solo gli ovari

SITUAZIONE FITOSANITARIA

FUNGHI

Peronospora

Le condizioni meteorologiche, fino ad ora improntate all'assenza di precipitazioni, alla bassa umidità relativa e buona ventosità, sono fortemente sfavorevoli all'instaurarsi delle infezioni primarie di peronospora.

La situazione generale permane dunque tranquilla anche se sono state segnalate le prime macchie in un vigneto nel comprensorio del Collio ascrivibili probabilmente alle precipitazioni del 15 maggio precedute in alcune zone da altre piogge cadute nei giorni 3 e 4 maggio e in tutta la regione il 25 aprile.

A partire dal pomeriggio di venerdì 27 e per mattinata di sabato 28 maggio è previsto un peggioramento climatico con buone probabilità di pioggia anche a carattere temporalesco seguito da un deciso miglioramento.

Per le indicazioni circa la strategia e i prodotti da utilizzare nella difesa del vigneto si rimanda agli avvertimenti e avvisi curati dai rispettivi Consorzi di Tutela Vini DOC consultabili nella medesima sezione del sito web dell'ERSA.

Oidio

Dai monitoraggi effettuati sono stati segnalati solo due vigneti con le prime macchie di oidio nel comprensorio di Latisana e del Collio. Si raccomanda di monitorare attentamente il vigneto in quanto una volta instaurato il fungo la sua eradicazione risulta molto difficile.

PARASSITI ANIMALI

Tignole dell'uva

Dai monitoraggi effettuati mediante trappole a feromoni nel territorio regionale risulta terminato quasi ovunque il primo volo di tignola e tignoletta (generazione svernante). In questa sezione del sito web dell'ERSA è possibile consultare i voli di questi lepidotteri aggiornati al 23 maggio 2011: http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/viticoltura/avvertimenti-viticoli-2011/VoliTignoleConsorzi_23_05_2011.pdf/view

Si ricorda che **è vietato l'utilizzo di insetticidi durante la fioritura** (l.r. 18/03/2010, n. 6 "Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura").

Acariosi e Erinosi

Continuano le segnalazioni della presenza lieve di acari eriofidi *Colomerus vitis* – agente dell'erinosi – e *Calepitrimerus vitis* - agente dell'acariosi.

Cocciniglie

E' stata segnalata la presenza di *Parthenolecanium corni* con forme giovanili svernanti alla base dei tralci e di *Planococcus ficus* .

Si ricorda che il Disciplinare di Produzione Integrata del Friuli Venezia Giulia prevede la possibilità di un trattamento specifico contro le cocciniglie solo dalla fase fenologica di **pre-chiusura grappolo**.

Scaphoideus titanus

Nella tabella seguente vengono riportate le catture rilevate dai primi monitoraggi in 4 stazioni di riferimento.

LOCALITA'	DATA	STADIO LARVALE	
		I età	II età
Savorgnano al Torre (UD)	11-mag	3	0
Bagnaria Arsa (UD)	09-mag	3	0
Oslavia (GO)	17-mag	8	0
Sagrado di Sgonico (TS)	17-mag	115	2

N.B. Su questo sito continueranno a cadenza settimanale informazioni sulla difesa del vigneto.

N.B. si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi di etichetta.

IMPORTANTE registrare i trattamenti sul quaderno di campagna.

Le norme tecniche per la produzione integrata 2011 danno le seguenti limitazioni all'impiego di sostanze attive

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME	-		
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante la potatura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. <p>Interventi chimici:</p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	<p>Mancozeb (1) Metiram (1)</p> <p>Pyraclostrobin (2)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le cv sensibili</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte in un anno.</p>
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	<p>-</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Fino alla pre fioritura</p> <p>Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p> <p>Dalla pre fioritura alla allegagione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati.</p> <p>Successive fasi vegetative</p> <p>Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Prodotti rameici Mancozeb (1)</p> <p>Metiram (1) Dithianon Fosetil Al</p> <p>Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (2) Cyazofamid (3) Famoxadone (4) Fenamidone (4)</p> <p>Pyraclostrobin (4) Cimoxanil (5) Zoxamide (6) Fluopicolide (7) <i>Fenilammidi:</i> Benalaxil (8)</p>	<p>(1) Vanno impiegati fino all'allegagione.</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(4) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte in un anno.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi</p>

		Benalaxil-M (8) Metalaxil (8) Metalaxil-M (8)	
Oidio (<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Zone ad alto rischio: <u>Fino alla pre fioritura</u> Intervenire preventivamente con antioidici di copertura. <u>Dalla pre fioritura all'invaiaatura</u> Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura. Zone a basso rischio: Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura.	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) (Pyraclostrobin(1) + Metiram(2)) Boscalid (3) <i>IBE</i> (4)*(vedi nota) Quinoxifen (5) Spiroxamina (6) Bupirimate (7) Meptildinocap (8) Metrafenone (9)	(1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte in un anno. (2) I ditiocarbammati non sono applicabili oltre l'allegazione. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi con gli IBE Non ammesse formulazioni Xn (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 3 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 3 interventi all'anno.
* IBE ammessi : Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol.			

NB: i prodotti commerciali aventi come sostanza attiva il mancozeb puro o in miscela hanno acquisito la classe tossicologica Xn perciò per l'acquisto è necessario essere in possesso del relativo patentino che autorizza l'utilizzo di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati molto tossici, tossici o nocivi (D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, art 25). Per informazioni chiamare gli uffici competenti delle provincie.

NB: l'erbicida MCPA è uscito dai disciplinari di produzione integrata.